

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-37 LETTERATURE MODERNE, COMPARATE E POSTCOLONIALI

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	4
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	4
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE	4
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	5
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	5
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE.....	5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	6
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE.....	6
ART. 13 PROVA FINALE.....	6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale Letterature moderne, comparate e postcoloniali occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti **requisiti curriculari**:

Avere conseguito la Laurea nella classe:

- L-1 BENI CULTURALI
- L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA
- L-5 FILOSOFIA
- L-10 LETTERE
- L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE
- L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA
- L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI
- L-15 SCIENZE DEL TURISMO
- L-19 SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
- L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
- L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE
- L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
- L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE
- L-39 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
- L-40 SOCIOLOGIA
- L-42 STORIA

e avere acquisito i crediti formativi universitari indicati nel Regolamento didattico di Corso di Studio.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero o di una laurea del previgente ordinamento, la Commissione procede alla valutazione e verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite dal Regolamento didattico di Corso di studio.

b. Modalità di ammissione

Oltre al possesso delle lauree indicate occorre avere acquisito almeno 18 CFU, con riferimento ad una lingua straniera, nei seguenti Settori Scientifico- Disciplinari:

- L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE -LINGUA FRANCESE
- L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPAÑOAMERICANE
- L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
- L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
- L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE
- L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
- L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
- L-LIN/19 FILOLOGIA UGROFINNICA
- L-LIN 21SLAVISTICA

Purché attivi nell'anno di immatricolazione al corso di laurea magistrale e in riferimento.

In assenza di tutti i CFU richiesti nei Settori Scientifico-Disciplinari, potranno essere considerate le certificazioni linguistiche accreditate di livello C1.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Curriculum Letterature e filologie moderne, comparate e postcoloniali

La verifica della personale preparazione si ritiene assolta se il laureato ha ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 95/110.

In alternativa, per i candidati/le candidate che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 27,27/30.

Curriculum Women's and Gender Studies – Studi di Genere e delle Donne

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta secondo le modalità e le procedure indicate nel portale del consorzio internazionale.

Oltre a ciò, il laureato dovrà aver ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 95/110.

In alternativa, per i candidati/le candidate che non abbiano ancora ottenuto un voto di laurea al momento dell'iscrizione, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si ritiene assolta se la media ponderata dei voti del percorso formativo precedente è uguale o superiore a 27,27/30.

ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di studio è articolato in curricula.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Il passaggio tra i curricula previsti non è consentito.

ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.
Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.
Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico e rese note tramite Portale di Ateneo. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio.

Il corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità di tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea, o comunque collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente/dalla studentessa, sotto la guida di un relatore, su temi di ricerca coerenti con gli obiettivi del corso di studio. La stesura della tesi deve consentire di valutare l'acquisizione da parte del candidato/della candidata degli strumenti critico-metodologici e delle competenze scientifiche acquisite durante il corso di studi, nonché il contributo originale del candidato/della candidata. Sulla base del curriculum degli studi compiuti e dell'elaborato presentato, la discussione pubblica permette di valutare le capacità espositive e argomentative del candidato/della candidata in riferimento al lavoro svolto, anche nella lingua straniera prescelta.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

È consentito allo studente/alla studentessa redigere la tesi nella lingua straniera prescelta, previo assenso del/della relatore/relatrice. In tal caso, lo studente/la studentessa deve impegnarsi a presentare alla Commissione, contestualmente all'elaborato finale, un riassunto in italiano del medesimo dell'ordine di circa 2500-3000 parole. Questo dovrà essere inviato tramite e-mail, usando l'account istituzionale, ai singoli membri della commissione. Gli studenti e le studentesse del curriculum Gemma sono esonerati dalla procedura sopra descritta.

Il/la relatore/relatrice e il/la correlatore/correlatrice dell'elaborato, di norma, fanno parte della Commissione di Laurea. La Commissione per la prova finale verifica l'abilità del/della candidato/a a sostenere parte della discussione della tesi in lingua straniera.

Criteri per la valutazione e per l'attribuzione del voto:

Nella valutazione della prova finale si tiene conto sia della corretta acquisizione degli strumenti critico-metodologici e delle competenze scientifiche caratterizzanti il corso di studi, anche nella loro resa formale, sia della capacità del/della candidato/candidata di applicare le stesse al fine della presentazione di un contributo originale. Si valutano altresì le capacità espositive e argomentative in riferimento al lavoro svolto, anche nella lingua straniera prescelta. Per l'attribuzione del voto finale si tiene conto del curriculum degli studi svolti e di eventuali periodi all'estero e attività di internazionalizzazione. In seguito alla presentazione e discussione della tesi, la commissione valuta l'opportunità di attribuire un congruo numero di punti in aggiunta al punteggio risultante dalla media ponderata degli esami. Si rimanda al regolamento per la determinazione dell'ammontare dei punti in aggiunta. Le eventuali lodi conseguite negli esami di profitto non hanno nessuna incidenza nell'attribuzione del punteggio finale. L'aggiunta della lode al punteggio di 110/110 è a discrezione esclusiva dei commissari/delle commissarie, che sono tenuti/e ad esprimersi all'unanimità dopo aver valutato la proposta formulata in tal senso da un membro qualsiasi della commissione, fatta eccezione per il relatore/la relatrice.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.